

**VERBALE ASSEMBLEA DEI SINDACI DEL PIANO DI ZONA  
DELL'AMBITO TERRITORIALE SOCIALE VALLE SERIANA**

In data 31 maggio 2023, presso la Sala Consiliare del Municipio di Albino, si è tenuto l'incontro dell'Assemblea dei Sindaci del Piano di Zona dell'Ambito Territoriale Sociale Valle Seriana.

Di seguito si evidenziano le presenze e/o le assenze dei Sindaci o degli Assessori delegati.

	COMUNE, COGNOME E NOME	Presente	N.	COMUNE, COGNOME E NOME	Presente
1	COMUNE DI ALBINO Daniele Esposito VICE SINDACO	sì	11	COMUNE DI LEFFE Silvia Beltrami	sì
2	COMUNE DI ALZANO LOMBARDO Aimone Lorenzi	sì	12	COMUNE DI NEMBRO Floria Lodetti	sì
3	COMUNE DI AVIATICO Fabio Carrara	no	13	COMUNE DI PEIA Angelo Bosio	sì
4	COMUNE DI CASNIGO Lucia Ongaro	sì	14	COMUNE DI PRADALUNGA Giancarlo Bertoli	sì
5	COMUNE DI CAZZANO SANT'ANDREA Giorgio Carrara	sì	15	COMUNE DI RANICA Mariagrazia Vergani	sì
6	COMUNE DI CENE Edilio Moreni	sì	16	COMUNE DI SELVINO Laura Grigis	no
7	COMUNE DI COLZATE Adriana Lanfranchi	sì	17	COMUNE DI VERTOVA Maria Cristina Bonfanti	no
8	COMUNE DI FIORANO AL SERIO Monica Pirovano	sì	18	COMUNE DI VILLA DI SERIO Francesco Cornolti e Maria Corna	no
9	COMUNE DI GANDINO Guido Bertocchi	sì	19	COMUNITA' MONTANA VALLE SERIANA Filippo Servalli	no
10	COMUNE DI GAZZANIGA Angelo Merici	sì			

**Responsabile Ufficio di Piano:** Dott.ssa Carolina Angelini.

**Servizi Sociosanitari Val Seriana:** Presidente CdA: Eugenio Borella; Direttore: Dott. Antonio Costantini.

**ASST Bergamo Est:** Dott.ssa Patrizia Martinelli.

Il presidente Angelo Merici apre l'Assemblea con il primo punto all'ordine del giorno.

## **1) Approvazione verbale dell'Assemblea dei Sindaci del Piano di Zona del 5 aprile 2023 (all. 1).**

**ANGELO MERICI** (Presidente e Comune di Gazzaniga): Il presidente chiede se vi siano osservazioni in merito al verbale relativo all'Assemblea del 05.04.2023. Non pervenendo osservazioni, passa alla votazione.

**DECISIONE:** Il verbale dell'Assemblea del 05.04.2023 viene approvato dai presenti all'unanimità.

---

## **2) Aggiornamento Progetti PNRR.**

**ANGELO MERICI** (Presidente e Comune di Gazzaniga): Riferisce che l'obiettivo del presente punto all'ordine del giorno è aggiornare l'Assemblea rispetto ai progetti del PNRR e dare una panoramica del consistente lavoro che si sta svolgendo in questo periodo a più livelli. Ringrazia tutte le persone coinvolte che stanno investendo grande impegno nel portare avanti queste progettualità. Lascia la parola a Carolina Angelini per gli approfondimenti in merito.

**CAROLINA ANGELINI** (Responsabile Ufficio di Piano): Presenta, attraverso l'ausilio di slides, che verranno inviate anche ai Comuni, il punto della situazione dei progetti legati al PNRR che riguardano l'Ambito Valle Seriana.

Parte dal "**Progetto Abitus, abitare bene con servizi e tecnologia (investimento 1.1.2): interventi per una vita autonoma e per la deistituzionalizzazione delle persone anziane, in particolare non autosufficienti**", per il quale la Valle Seriana è l'ente capofila per l'ASST Bergamo Est. E' un progetto dell'area anziani che prevede interventi strutturali, gestionali e servizi, a favore delle persone over 65 anni non autosufficienti. L'obiettivo è prevenirne l'istituzionalizzazione, assicurando un contesto abitativo attrezzato con un percorso di assistenza sociale e sociosanitaria integrata per consentire alla persona di conseguire e mantenere la massima autonomia e indipendenza. I destinatari di questi interventi saranno 114 persone su tutto il territorio dell'ASST Bergamo Est, per l'Ambito Valle Seriana saranno 23.

I progetti devono assicurare: interventi destinati all'adattamento e alla dotazione strumentale tecnologica degli spazi abitativi e investimento tecnologico associato a servizi integrati di sostegno alle esigenze della singola persona (strumentazione per la domotica ed erogazione di servizi accessori in base alle linee di indirizzo per i progetti di vita indipendente).

Le aree di azione previste sono:

1. Housing/residenzialità leggera per anziani non autosufficienti: adeguamento appartamenti.
2. Kit domotica per sostenere la possibilità di restare al proprio domicilio:
  - Costituzione di un'agenzia di supporto e orientamento per anziani non autosufficienti e le loro famiglie per la promozione di interventi che favoriscano la vita;
  - Progettazione strutturale per la definizione di interventi di domotica per favorire la vita autonoma delle persone anziane non autosufficienti presso la propria abitazione;
  - Realizzazione di interventi strutturali per una casa domotica.
3. Interventi per sostenere la vita indipendente delle persone anziane presso il proprio domicilio.
4. Interventi di sensibilizzazione e promozione culturale delle famiglie target e degli operatori domiciliari per la vita autonoma delle persone anziane non autosufficienti.

Rispetto all'housing sono previsti progetti di residenzialità temporanea ma anche di medio-lungo periodo. Gli appartamenti individuati per il nostro ambito si trovano: 1 ad Albino, 4 a Gazzaniga e 1 a Pradalunga (dove è già prevista una Casa) ed il budget definito è di 206.768,00 € per la parte strutturale e 88.615,00 € per la domotica. Si sta svolgendo in questo periodo un'analisi del budget per verificare la possibilità di inserire un ulteriore appartamento. Gli Ambiti Alto Sebino e Monte Bronzone Basso Sebino hanno rinunciato ad effettuare questo tipo di intervento, spostando sul kit domotico parte delle risorse previste; la restante parte è stata ripartita tra gli altri Ambiti, ed è proprio a fronte di questo budget aggiuntivo, che si sta valutando di inserire un'ulteriore unità abitativa.

Rispetto alla seconda area d'azione è prevista la costituzione di un'agenzia che integri le equipe multidimensionali di Ambito nella consulenza alle famiglie: un team di figure che accompagnino le progettualità ed orientino le famiglie valutando le singole esigenze, partendo da un kit base domotico, ma valutando personalizzazioni, implementando modelli di kit strumentali coordinati con voucher per servizi.

In una prima fase l'Agenzia identificherà le linee guida per gli interventi di domotica (modellizzazione), con metodologia partecipata, calata sul target specifico. Un gruppo di lavoro si attiverà per focalizzare le caratteristiche dell'utenza e valutare gli interventi da inserire nel kit (area della sicurezza, comunicazione e automazione); verrà predisposto un progetto per la fornitura, installazione e la gestione degli alert. In seguito l'Agenzia sarà il riferimento di consulenza per l'equipe multidisciplinare e per le famiglie. In supporto all'equipe socio-educativa è stato previsto un team composto da architetto e terapeuta occupazionale per le valutazioni dell'ambiente. L'Agenzia può attivare un kit domotico, strutturato in alcuni dispositivi base, che potrebbero essere forniti alle famiglie a seguito di un bando (da valutare la compartecipazione). Sul kit è in corso un significativo raccordo con l'ASST, perché questo tipo di intervento rientra nel campo della telemedicina. Si sta svolgendo un lavoro molto interessante con la responsabile della telemedicina dell'ASST Bergamo Est, Dr.ssa Rocca, con la quale si stanno condividendo ragionamenti per definire le caratteristiche dei destinatari di questi dispositivi. Per l'ASST Bergamo Est sono previsti 100 kit che andranno a sostenere persone con determinate caratteristiche.

Per quanto riguarda l'area d'intervento della sensibilizzazione e promozione culturale delle famiglie e degli operatori sono previsti:

- Momenti di formazione per il personale tecnico per la presa in carico della domiciliarità a seguito della cronicizzazione di una patologia invalidante;
- Percorsi di formazione del personale sociale sulle tematiche della sicurezza domestica e delle potenzialità della domotica per la vita indipendente delle persone anziane;
- Momenti formativi per anziani e familiari che si fanno carico dell'assistenza di un familiare con malattia cronica invalidante.

La prospettiva è di impostare il kit in modo che possa essere uno strumento che resta; sarà necessario anche comprendere come si intersecherà con le C.O.T. e le Case della Comunità.

Rispetto a questo progetto a maggio 2023 la situazione è la seguente:

- Sottoscritta convenzione con il Ministero;
- Avviata interlocuzione con ASST per equipe, individuazione target e kit domotico;
- In corso di definizione interventi negli appartamenti in Valle Seriana;
- Da definire la composizione EVM per avvio progetto.

Conclusa questa parte si potrà dare al Ministero comunicazione dell'avvio dei lavori per la ricezione della prima parte del finanziamento. E' necessario inoltre completare con gli altri Ambiti una serie di passaggi. E' un progetto finanziato per 2 milioni e 400.000 euro nei tre anni.

Angelini passa poi ad esporre il successivo progetto molto collegato a questo: **“Rafforzamento dei servizi sociali domiciliari per garantire la dimissione anticipata assistita e prevenire l'ospedalizzazione”** (investimento 1.1.3): che ha come obiettivo primario la costituzione di equipe professionali per migliorare la diffusione dei servizi sociali su tutto il territorio e favorire la de-istituzionalizzazione e il rientro a domicilio dagli ospedali, in virtù della disponibilità di servizi e strutture per l'assistenza domiciliare integrata. E' prevista inoltre una parte di accompagnamento e formazione rivolta alle famiglie e agli operatori. L'ente capofila per questo progetto è l'Ambito Val Cavallina, che gestirà l'intero budget prevedendo la possibilità di erogare dei voucher. Per l'Ambito Valle Seriana la quota dei voucher è di 72.786,81 €, pari a 34 voucher nei tre anni.

Rispetto a questo progetto a maggio 2023 la situazione è la seguente:

- Sottoscritta dalla Val Cavallina convenzione con il Ministero;
- Predisposto bando per accreditamento;
- Avvio interlocuzione con ASST per UVM e individuazione target.

**MARIAGRAZIA VERGANI** (Comune di Ranica): Chiede se 34 voucher vogliono dire interventi in favore di 34 persone diverse.

**CAROLINA ANGELINI** (Responsabile Ufficio di Piano): Conferma questo concetto e riconosce come 34 persone siano poche rispetto al numero delle dimissioni che richiederebbero questi tipi di interventi. Chiede a Patrizia Martinelli dell'ASST Bergamo Est eventuali integrazioni.

**PATRIZIA MARTINELLI** (ASST Bergamo Est): Conferma come 34 persone siano un numero limitato rispetto alle 300 dimissioni, circa, che richiederebbero questi interventi. La possibilità è quella di modellizzare un sistema che potrebbe aiutare anche altre persone e famiglie.

**CAROLINA ANGELINI** (Responsabile Ufficio di Piano): Informa del fatto che il Ministero ha riaperto la possibilità di presentare progetti per alcune linee di intervento legate all'area anziani e disabilità. Riferisce di aver sentito Regione Lombardia per comprendere se vi sia effettivamente questa opportunità anche per chi ha già presentato progetti. Sembra che questa apertura sia più indirizzata alle zone del sud Italia, ma a breve, si potrà capire meglio.

**AIMONE LORENZI** (Comune di Alzano L.do): Chiede se vi sia la sostenibilità economica dei kit e se si stia valutando, in futuro, come garantire il proseguimento di questo servizio.

**CAROLINA ANGELINI** (Responsabile Ufficio di Piano): Ritiene che questa domanda, molto pertinente, attraversi tutte le misure legate al PNRR. Il PNRR punta all'investimento, ma si sta cercando di porsi nella logica di dare continuità agli interventi predisposti. Ad esempio il kit potrebbe diventare l'evoluzione del telesoccorso, prevedendo un canone a carico delle famiglie.

**AIMONE LORENZI** (Comune di Alzano L.do): Chiede se i kit possano essere trasferibili.

**CAROLINA ANGELINI** (Responsabile Ufficio di Piano): Conferma che i kit possono essere trasferibili mentre gli investimenti sulla domotica no. Gli appartamenti che verranno attrezzati saranno vincolati per 20 anni, a questo uso, in favore dell'Ambito. Per i kit e la domotica si sta facendo strada una tecnologia molto interessante che val la pena conoscere.

Procede poi con il progetto **"Stazioni di Posta"** (investimento 1.3.2), il cui ente capofila è il Comune di Bolgare. La Stazione di Posta è un punto di accesso e fornitura di servizi diffusi sul territorio, di bassa soglia, di base, per le persone in condizione di bisogno. E' un progetto volto a garantire luoghi facilmente accessibili, integrati con i servizi di accoglienza e con le mense sociali, dove le persone in condizione di deprivazione materiale, di marginalità anche estrema e senza fissa dimora, possano ricevere assistenza e orientamento. Si tratta di interventi di accoglienza diurna per dare i primi servizi: docce, pasto, possibilità di lasciare il bagaglio e di ricevere la propria corrispondenza. E' stata prevista una Stazione di Posta per ogni Ambito (a Lovere ne hanno progettata una itinerante: un camper). E' prevista altresì un'equipe multidisciplinare e integrata di Ambito, afferente al PrIns, a cui verrà affiancata un'equipe specifica composta da figure professionali quali: l'avvocato, il mediatore, l'esperto di salute mentale. In Val Seriana la Stazione di Posta si troverà a Gandino all'interno di un caseggiato in parte già ristrutturato, messo a disposizione dalla realtà della Casa dei Sogni. La Stazione di Posta di Gandino prevedrà la possibilità di ricevere pasti, di fare la doccia, di depositare i bagagli. Il costo finale dell'intervento di ristrutturazione e riqualificazione è stimato in 173.417,14 €, la quota di finanziamento richiesta è pari a 199.455,00 €, e si presume che tutto il finanziamento verrà utilizzato per le opere di investimento. E' in corso una rivalutazione dei costi per comprendere la copertura. Il Comune di Gandino ha già svolto alcuni passaggi. Sarà necessario poi capire le modalità di attivazione dell'equipe multidisciplinare.

Rispetto a questo progetto a maggio 2023 la situazione è la seguente:

- Firmata convenzione con il Ministero da parte del Comune di Bolgare;
- In fase di definizione accordo tra gli Ambiti.

Angelini passa successivamente ad illustrare il successivo progetto molto collegato a questo: **"Housing Temporaneo"** (linea di finanziamento 1.3.1). L'Housing First è un modello di intervento nell'ambito delle politiche per il contrasto alla grave marginalità basato sull'inserimento in appartamenti indipendenti di persone senza fissa dimora in situazioni di disagio socio-abitativo cronico allo scopo di favorire percorsi di benessere e integrazione sociale. Il progetto prevede l'accesso a 9 posti abitativi:

- 2 di Housing Temporaneo (alloggio idoneo a ospitalità di persone senza cronicità ma grave deprivazione, situato in zona centrale a Gazzaniga, con definizione di durata temporanea e obiettivi di integrazione lavorativa);
- 7 di Housing First (2 uomini a Nembro e 5 donne ad Albino) con inserimento abitativo, non legato a trattamenti terapeutici o finalità di inserimento lavorativo, perseguendo benessere e integrazione sociale.

L'equipe si raccorda con il tavolo di Ambito e coordina l'agenzia della casa (composta da sindacati, coop. sociali, Caritas, San Vincenzo, associazioni proprietari, etc..) con l'obiettivo di connettere risorse per il bisogno abitativo e nel contempo rilevare il bisogno non intercettato dai servizi. Sarà necessario anche per questo progetto definire le procedure di attivazione dell'equipe. Le quote per la ristrutturazione definite sono state: 30.000 € per i posti di Gazzaniga messi a disposizione dalla Coop. La Fenice, 30.000 per i posti di Nembro sempre messi a disposizione dalla Coop. La Fenice e 440.000 € per quelli di Albino, destinati alla sistemazione di Casa Clara. Casa Clara ha già una storia pregressa di ospitalità, inizialmente di donne con bambini e successivamente di alcuni nuclei in condizione di bisogno. La Parrocchia di Albino ha dato la disponibilità di rimettere in gioco questa struttura che sarà destinata all'accoglienza di donne con bambini, ma con l'introduzione di un soggetto gestore. Vanno svolti degli importanti interventi strutturali di eliminazione delle barriere architettoniche e di adeguamento degli impianti, che in questo momento hanno perdite non sostenibili. La Parrocchia ha previsto un progetto di riqualificazione significativo.

Rispetto a questo progetto a maggio 2023 la situazione è la seguente:

- Firmata convenzione con il Ministero da parte del Comune di Albino;
- In fase di definizione progettualità specifiche da affidare.

Questo progetto rappresenterà una risorsa importante. Le possibilità di accoglienza di queste strutture sono maggiori. I target dichiarati al Ministero sono stati il minimo che il Ministero stesso richiedeva.

Angelini passa poi ad illustrare il progetto: **“Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali”** (PNRR M5 C2L1.1.4). E' un progetto che prevede un lavoro di supporto e supervisione alle assistenti sociali, che ha come ente capofila il Comune di Seriate.

Rispetto a questo progetto a maggio 2023 la situazione è la seguente:

- Sottoscritta convenzione tra Comune di Seriate e Ministero;
- Individuati i destinatari e i percorsi possibili:
  - o 2 gruppi monoprofessionali (assistenti sociali);
  - o 5 gruppi multiprofessionali (in collaborazione con ASST, psicologi, educatori, operatori di altri servizi etc...).

Questi gruppi saranno attivati per tre anni e rappresentano una buona occasione per supportare gli operatori e costruire buone prassi. Un tema sul quale si è già pensato di lavorare è l'UVM. Sette è il numero dei gruppi dati al Distretto, che sono stati così suddivisi: 2 all'Ambito Valle Seriana e Val di Scalve, 4 all'Ambito Valle Seriana e uno codiviso tra i due Ambiti. Lascia poi la parola a Lara Carrara per ulteriori approfondimenti.

**LARA CARRARA** (Servizi Sociosanitari Val Seriana): Riferisce che la supervisione è diventata un LEPS e per l'assistente sociale è vincolante. L'obiettivo di questo progetto è provare a contenere gli elementi di burn out tra gli operatori, in considerazione della complessità che si sta vivendo all'interno dei servizi. Il problema ora è individuare i soggetti che la mettano in pratica, i supervisori, poiché tutto il territorio arriva nello stesso momento a cercare queste figure. Il dibattito è aperto. Di fatto gli assistenti sociali, anche comunali, si recheranno a svolgere con regolarità i gruppi di supervisione. Il Comune di Seriate non ha ancora svolto la manifestazione di interesse.

**AIMONE LORENZI** (Comune di Alzano L.do): Chiede se saranno professionisti esterni a gestire questi gruppi.

**LARA CARRARA** (Servizi Sociosanitari Val Seriana): I supervisori devono essere esterni e possono essere singoli professionisti, formati a svolgere questo ruolo, o provenienti da studi associati. E' un intervento molto utile che arriva per tutto il territorio nello stesso momento e questo provoca qualche difficoltà.

**CAROLINA ANGELINI** (Responsabile Ufficio di Piano): Aggiunge che sono previste ore anche per il supporto individuale ma in numero molto limitato.

**LARA CARRARA** (Servizi Sociosanitari Val Seriana): Conferma come questo intervento sia importante a fronte della faticosa complessità che stanno affrontando gli operatori.

**CAROLINA ANGELINI** (Responsabile Ufficio di Piano): Non pervenendo ulteriori sollecitazioni passa ad illustrare il progetto **“Percorsi di autonomia per persone con disabilità”** (investimento 1.2). Per 12 persone verrà attivato un progetto unico composto da:

- Definizione e attivazione del progetto individualizzato;
- Abitazione;
- Lavoro.

Sono stati definiti i due contesti abitativi: uno a Ranica di proprietà comunale e uno ad Albino, dove il Comune sta svolgendo i passaggi affinché il gruppo Ge.Di. attivi questo appartamento. Per l'area lavoro ci si sta confrontando con più interlocutori.

Rispetto a questo progetto a maggio 2023 la situazione è la seguente:

- Sottoscritta convenzione con Ministero da parte del Comune di Albino;
- Dato avvio ad attività di equipe per progetti personalizzati;
- In fase di definizione convenzione con Società e bando co-progettazione.

Lascia poi la parola a Lara Carrara per illustrare il progetto PNRR legato a P.I.P.P.I., progetto già molto conosciuto nell'Ambito Valle Seriana.

**LARA CARRARA** (Servizi Sociosanitari Val Seriana): Ricorda brevemente che **“P.I.P.P.I.”**, programma di intervento per la prevenzione dell'istituzionalizzazione, ha preso avvio 12 anni fa per sperimentare e introdurre nuove metodologie per lavorare con le famiglie vulnerabili. Il programma prevede la predisposizione di tutta una serie di interventi in un tempo limitato. L'Ambito Valle Seriana ha iniziato a partecipare al programma dal P.I.P.P.I. 3 e ha svolto per 5 anni questa sperimentazione. Di fatto il programma P.I.P.P.I. è stato messo a sistema ed è confluito nelle linee guida nazionali per i servizi nel lavoro con bambini e famiglie. Il PNRR lo ripropone su tutto il territorio nazionale; inizialmente sembrava che non si riuscisse ad accedere ai finanziamenti perché destinati a chi non aveva mai svolto sperimentazioni in precedenza. Di fatto è stato presentato un progetto con l'Ambito Valle Seriana e Val di Scalve ed è stato definito un finanziamento di circa 35.000 € per tre anni. Si è già partiti con l'individuazione delle 5 famiglie, con la costituzione delle equipe multidisciplinari e con l'attivazione dei dispositivi previsti (educativa domiciliare, gruppi di parola e sostegno tra genitori, adolescenti e bambini, formazione e creazione famiglie di appoggio, percorsi educativi e laboratoriali). Sono partiti anche i percorsi di formazione, con operatori della Società che nel tempo hanno acquisito competenze per formare a loro volta. L'obiettivo è che questa modalità di lavoro con le famiglie entri a sistema.

**ANGELO MERICI** (Presidente e Comune di Gazzaniga): Sottolinea come l'Ambito Valle Seriana, sperimentando per diverse annualità il programma P.I.P.P.I., abbia contribuito al passaggio dal livello sovracomunale alle linee guida nazionali. Ringrazia per l'importante lavoro svolto dagli operatori.

Rispetto al progetto della Stazione di Posta di Gandino chiede un passaggio in Assemblea per permettere al Comune di svolgere gli atti necessari.

<p><b>DECISIONE:</b> Il progetto PNRR relativo alla Stazione di Posta di Gandino viene approvato dai presenti all'unanimità.</p>
--

Non essendoci altri punti all'ordine del giorno l'Assemblea si chiude alle ore 18:40.

Il Presidente  
Assemblea dei Sindaci del Piano di Zona  
dell'Ambito Territoriale Sociale Valle Seriana  
Sig. Angelo Merici

-----

La Verbalizzante  
Responsabile Ufficio di Piano  
Ambito Territoriale Sociale Valle Seriana  
Dott.ssa Carolina Angelini

-----